

TARIFFA CORRISPETTIVA COMUNE DI CHIARI ANNO 2025

UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE BASE

Le tariffe delle utenze domestiche sono suddivise in 6 fasce, determinate in base al numero dei componenti il nucleo familiare/abitativo. All'interno di ogni fascia vi sono due valori, il primo relativo alla tariffa al metro quadro, il secondo alla quota per numero di componenti.

Gli importi presentati non sono comprensivi di IVA 10% e di Tributo Provinciale, previsto dall'articolo 19 del D.lgs. N.504/1992, per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale, confermato anche nel 2025 nella misura del 5%, e delle componenti perequative.

Numero componenti nucleo familiare	Quota Fissa Tariffa €/mq	Quota Variabile parte base Tariffa per famiglia € (importo fisso)
1	0,28 €	42,16 €
2	0,33 €	94,86 €
3	0,37 €	105,39 €
4	0,40 €	115,93 €
5	0,43 €	152,82 €
6 o più	0,45 €	179,17 €

Il numero degli occupanti considerato per il calcolo sia della tariffa è stabilito tempo per tempo, sulla base delle risultanze anagrafiche.

Il Regolamento Comunale dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'inserimento d'ufficio nel computo dei componenti familiari anche degli individui stranieri oggetto di dichiarazione di ospitalità. Tale previsione si fonda sul principio "chi inquina paga", assicurando che il costo del servizio rifiuti sia correttamente imputato ai soggetti effettivamente presenti sul territorio e produttori di rifiuti. L'applicazione di questa disposizione comporta per l'anno 2025 un gettito stimato pari a € 12.500,00. Tale importo, in linea con i principi di proporzionalità e sostenibilità del prelievo, contribuisce a garantire una più equa distribuzione del carico economico del servizio, evitando che l'onere ricada in modo indiscriminato sulla generalità degli utenti.

L'introduzione di questo meccanismo consente di contenere gli aumenti tariffari derivanti dall'incremento del Piano Economico Finanziario deliberato nel precedente ciclo amministrativo. Lo scostamento medio delle tariffe per il 2025 è pari all'1,95%.

TARIFFA CORRISPETTIVA COMUNE DI CHIARI ANNO 2025

UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE QUOTA VARIABILE PARTE PUNTUALE

RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Di seguito si espone l'importo dovuto €/litro con il dettaglio del costo per lo svuotamento aggiuntivo del bidone carrellato da 120 litri e per il sacchetto aggiuntivo da 60 litri per utenze ubicate nel centro storico all'interno del ring. Come già anticipato in precedenza, considerato che non è possibile riempire interamente il sacchetto di 60 litri, il calcolo dell'importo per i sacchetti è effettuato su una capienza pari a 50 litri per ogni sacco.

Costo €/litro eccedente	Costo €/svuotamento bidone carrellato 120 lt.	Costo €/sacchetto prepagato da 60 lt.
0,056 €/litro	6,72 €	2,80 €

L'importo €/litro, confrontato con quanto applicato dai comuni limitrofi, è relativamente basso ed è rimasto invariato rispetto alle annualità precedenti.

Gli importi presentati non sono comprensivi di IVA 10% e di Tributo Provinciale 5%; includendoli il costo del bidone carrellato è 7,73 €, mentre il sacchetto è 3,22 €.

SERVIZIO DI RACCOLTA DEL RIFIUTO VEGETALE

La raccolta domiciliare settimanale è un servizio facoltativo a pagamento svolto nel periodo dal 1 marzo al 24 dicembre.

L'importo nella tabella sottostante viene presentato IVA e T. P. esclusi.

Costo €/anno
30,42 €

Il Costo del contenitore per chi usufruisce del servizio per tutti i mesi di servizio IVA e Tributo Provinciale inclusi ammonta esattamente a 34,983 €.

L'utilizzo per un tempo parziale (ad esempio un'utenza attivata nel corso dell'anno) comporterà un addebito per i giorni effettivi di potenziale utilizzo, calcolati in proporzione.

L'importo indicato si riferisce ad un solo contenitore da 240 litri; la richiesta di più contenitori comporta l'addebito in tariffa di ognuno di essi.

SECONDO COMPOSTER

Le famiglie che necessitano di un secondo composte (aggiuntivo ad uno già consegnato gratuitamente in comodato d'uso, oppure in sostituzione di un composte vecchio o danneggiato) possono richiederlo al gestore dietro pagamento di un contributo una tantum di € 17,39 (IVA e Tributo Provinciale esclusi; complessivamente € 20,00), addebitabile come servizio integrativo della tariffa corrispettiva.

CONSEGNA/RICONSEGNA A DOMICILIO DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Per le utenze domestiche che chiedano il ritiro o la restituzione a domicilio dei contenitori per la raccolta rifiuti è previsto un contributo una tantum di € 20,00 (IVA e tributo provinciale esclusi - € 23,00 complessivi), addebitabile come servizio integrativo della tariffa corrispettiva. L'addebito non è dovuto nel caso di persone impossibilitate a recarsi nei locali individuati dal gestore per impossibilità fisica (portatori di handicap, anziani soli).

RIMBORSO CONTENITORI PER LA RACCOLTA RIFIUTI NON RESTITUITI

A seguito di cessazione dell'occupazione dei locali il gestore può addebitare all'utente i contenitori per la raccolta porta a porta concessi in comodato gratuito e non restituiti. I contenitori si intendono restituiti se consegnati all'utente subentrante nei locali che ne attesti il ritiro sul modulo di dichiarazione di nuova occupazione.

Gli importi previsti in caso di mancata consegna sono i seguenti (IVA e Tributo Provinciale esclusi):

- Contenitore da esposizione carta da 40 litri: € 5,00.
- Contenitore da esposizione vetro e lattine da 40 litri: € 5,00.
- Contenitore organico da 25 lt (con o senza contenitore areato): € 5,00.
- Sacchetti prepagati per il centro storico: in caso di cessazione dell'utenza in corso d'anno potranno essere addebitati eventuali sacchetti grigi non restituiti. A titolo esemplificativo: numero sacchi dovuti e consegnati ad inizio anno 10, cessazione dell'utenza al 30/06 senza restituzione delle rimanenze, addebito n. 5 sacchi, con il costo per sacco indicato nella pagina precedente.
- Contenitore da 120 litri di contenitore grigio per l'esposizione del rifiuto indifferenziato € 35,00.
- Contenitore da 240 litri per l'esposizione del rifiuto vegetale € 50,00.

Gli importi potranno essere addebitati solo dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla cessazione dell'utenza senza che i contenitori siano stati restituiti.

Gli importi di cui sopra sono ridotti ad un quarto se i contenitori vengono riconsegnati dopo l'emissione del documento contabile (di fatto è addebitata solo la gestione amministrativa della pratica).

RITIRO RIFIUTI INGOMBRANTI

Per le utenze domestiche che chiedono l'asporto di rifiuti ingombranti a domicilio è previsto un addebito in tariffa di € 24,35 + IVA + Tributo Provinciale (€ 28,00 complessivi) per ogni chiamata per quantità non superiori a 2 metri cubi o 2 pezzi.

Nel caso in cui l'utenza nel giorno e nel lasso di tempo concordato non abbia rispettato gli accordi relativi al conferimento è stabilito, quale parziale rimborso dei servizi programmati non eseguiti, una somma pari a € 8,69 + IVA + Tributo Provinciale (€ 10,00 complessivi).

Il servizio verrà effettuato a piano strada. Sono esclusi dalla tariffazione corrispettiva altri servizi quali il ritiro al piano per i quali è comunque possibile una quotazione separata da parte del gestore o di un suo eventuale fornitore, con pagamento contestuale al servizio.